

COMUNE DI ROCCA D'ARAZZO PROVINCIA DI ASTI

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AD ENTI PUBBLICI E SOGGETTI PRIVATI

ART. 1

OGGETTO

Il termine "contributo" di cui al presente Regolamento definisce qualsiasi erogazione facoltativa disposta dal Comune sotto forma di sovvenzione, sussidio, agevolazione, concorso finanziario, partecipazione alla spesa e vantaggio economico, anche in natura, di cui all'art. 12 della L. 07/08/90 n° 241.

ART. 2

FINALITA'

I contributi del Comune sono finalizzati alla promozione del progresso civile, sociale, culturale ed economico della comunità di Rocca d'Arazzo, nonché alla valorizzazione del territorio e dell'ambiente. Pertanto possono essere erogati unicamente a soggetti che perseguano finalità che, in modo prioritario od esclusivo, per legge, statuto, regolamento o programma siano affini o complementari a quelle proprie del Comune.

ART. 3

SOGGETTI DESTINATARI

I soggetti destinatari dei contributi sono prioritariamente: gli enti pubblici, territoriali e non, gli enti privati, le società legalmente costituite, le associazioni, i comitati o gli organi rappresentativi di interessi diffusi, i soggetti privati.

ART. 4

PARAMETRI DI VALUTAZIONE

I contributi sono concessi con Deliberazione della Giunta Comunale che valuterà l'attività e l'iniziativa proposta sulla base di parametri quali:

- a) attinenza e coerenza con i programmi comunali;
- b) rilevanza ai fini della promozione civile, sociale, culturale ed economica della comunità, del territorio, dell'ambiente;
- c) rappresentatività del soggetto destinatario del contributo;
- d) rapporto tra costo previsto e risultato perseguito;
- e) entità del contributo in correlazione al buon esito della stessa iniziativa negli anni precedenti;
- f) partecipazione di altri Comuni e/o altri Enti;

L'importo del contributo non potrà comunque essere superiore alla differenza tra costi e ricavi dell'iniziativa medesima.

ART. 5

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di contributo, in carta legale e debitamente sottoscritta, dovrà essere indirizzata al Sindaco e dovrà contenere la descrizione dell'attività o dell'iniziativa programmata, le finalità delle stesse ed il contributo richiesto (Allegati A/B/C).

La domanda dovrà essere corredata da notizie e da documentazione atta ad evidenziare la rilevanza dell'iniziativa, nonché i costi preventivati ed i ricavi presunti.

Nel caso in cui analogo contributo sia stato erogato in anni precedenti, alla domanda dovrà essere allegato resoconto a consuntivo del-

la precedente iniziativa finanziata.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- a) se trattasi di Enti pubblici riconosciuti (con esclusione degli Enti pubblici territoriali): l'atto costitutivo o lo statuto e la indicazione del legale rappresentante;
- b) se trattasi di Enti, associazioni ed organismi non riconosciuti: idonea documentazione atta a dimostrare la finalità e la indicazione della persona abilitata a quietanziare.

ART. 6

EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'erogazione dei contributi sarà subordinata all'attestazione, adeguatamente documentata, da parte del beneficiario, dell'effettiva e regolare attuazione dell'iniziativa.

Il contributo potrà essere erogato, anche in via preventiva, per attività sviluppate in collaborazione tra il Comune e richiedenti.

ART. 7

PARTECIPAZIONE DEL COMUNE

Il Comune si riserva la facoltà di partecipare, con propri rappresentanti, designati dal Consiglio Comunale, ai comitati promotori di iniziative sovvenzionate, nonchè di accertare la regolare attuazione delle medesime ed il corretto impiego dei contributi concessi.

ART. 8

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI

La Giunta Comunale definirà esplicitamente, in occasione della stesura del bilancio preventivo, l'impegno globale (anche se riferito a più capitoli di bilancio) che intende destinare nel corso dell'anno agli scopi di cui al presente Regolamento.

ART. 9

ALBO DEI BENEFICIARI

E' istituito l'albo dei soggetti a cui siano stati erogati, in ogni esercizio finanziario, contributi a carico del Bilancio comunale.

L'albo è aggiornato annualmente, entro il 31 marzo, con l'inclusione dei soggetti che hanno beneficiato di contributi nel precedente esercizio, è pubblicato per due mesi all'Albo Pretorio del Comune e della sua approvazione è data comunicazione ai cittadini con avvisi pubblici. Può essere consultato da ogni cittadino. Il Sindaco dispone quanto necessario per assicurarne la massima accessibilità e pubblicità. L'albo di prima formazione ed i successivi aggiornamenti annuali sono trasmessi, in copia autenticata, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri entro il 30 Aprile di ogni anno, con inizio dal 1992.

ART. 10

CONTENUTO DELL'ALBO

L'albo è suddiviso nei seguenti settori di intervento:

- a) Assistenza e sicurezza sociale;
- b) Attività sportive e ricreative del tempo libero;
- c) Sviluppo economico;
- d) Attività culturali ed educative;
- e) Tutela dei valori ambientali;
- f) Interventi straordinari;
- g) Altri benefici ed interventi;

Per ciascun soggetto fisico iscritto nell'albo sono indicati:

- a) Cognome e nome, anno di nascita, indirizzo;
- b) Finalità dell'intervento, espresso in forma sintetica;
- c) Importo o valore economico dell'intervento totale nell'anno;

d) Durata, in mesi, dell'intervento;
e) Disposizione di legge in base alla quale hanno avuto luogo le erogazioni (o in mancanza, norma regolamentare);
Per ciascuna persona giuridica pubblica o privata, associazione ed altri organismi, iscritti nell'albo sono indicati:
a) denominazione o ragione sociale, natura giuridica dell'Ente o forma associativa o societaria;
b) indirizzo;
c) finalità dell'intervento, espresse in forma sintetica;
d) importo o valore economico dell'intervento totale nell'anno;
e) disposizione di legge in base alla quale hanno avuto luogo le erogazioni (o, in mancanza, norma regolamentare).
Alla prima redazione dell'albo ed agli aggiornamenti viene provveduto dall'Ufficio di Segreteria Comunale.

ART. 11

CONTRIBUTI PREVISTI DA LEGGI

La concessione di contributi previsti da leggi nazionali o regionali è regolata dalle norme recate dalla legge medesima; in difetto di tali norme si applica il presente Regolamento.